



UNIVERSITÀ DI PISA



OTTO HÜBNER: DER KLEINE VOLKSWIRT. UN'ANALISI CONTRASTIVA TEDESCO-ITALIANO

CAROLINA FLINZ

UNIVERSITY OF PISA
PISA / ITALY
carolinaflinz@virgilio.it

ABSTRACT

This paper is a first report on a research on the characteristics of the Italian translation of Otto Hübner's Der kleine Volkswirth (1852), published by the Italian economist Luigi Cossa (1855). The research focuses on the linguistic characteristics of the translation adopting a contrastive approach. More precisely, the research studies the following aspects of the translation: pragmatic (author, public, medium, situation, function); macro-structural (layout, graphic and iconographic materials, punctuation, character style); paratextual (title, subtitle); lexical (specific words, rhetorical figures); grammatical (parataxis vs. hypotaxis, syntactic typology, typology of secondary sentences, order of constituents, syntactic occupation); textual (recurrence, verbal morphology, connection, deixis).

Der kleine Volkswirth di Otto Hübner (1852) è un'opera di divulgazione scientifica di carattere manualistico, nella fattispecie un trattato. La funzione principale di questo genere testuale è quella di tradurre l'economia politica in "forme canoniche", ossia di codificare la disciplina con un obiettivo divulgativo (Augello and Guidi 2007: vii). In particolare in questa "operetta elementare d'economia politica" è evidente la volontà dell'autore di tradurre la scienza economica in qualcosa di concreto (senza perdere l'aspetto scientifico) per diffonderlo in modo da fornire dei criteri di orientamento per una futura opinione pubblica.

La peculiarità dell'opera di Otto Hübner è però quella di rivolgersi ai "bambini" e in particolare ai loro maestri affinché possano essere trasmesse in modo semplice e conforme le prime "nozioni elementari" ("i primi rudimenti") delle dottrine economiche (scienze sociali e in particolare economia politica): *die Grundzüge der sittlichen Volkswirtschaft, faßlich für die Kinder*.

I concetti chiave che sono alla base del paradigma di riferimento dovranno essere sistematizzati e presentati in modo tale da essere compresi ed è proprio ciò che viene visto come una difficoltà da parte dell'autore (e del traduttore) che confida nell'aiuto degli insegnanti per insegnare alla gioventù ad amare e rispettare la società, a capire che l'impegno, la moralità sono delle doti fondamentali.

Der kleine Volkswirth oltre a essere un trattato, e quindi uno strumento ideologicamente e culturalmente non neutrale, non può prescindere dalla sua realtà di testo che, in quanto fenomeno strutturalmente complesso, deve essere indagato analizzando le sue specifiche caratteristiche macro- e microstrutturali. Obiettivo del paper è pertanto un'analisi linguistica dello stile del testo¹ dell'edizione originale in lingua tedesca dell'opera di Otto Hübner *Der kleine Volkswirth. Ein Büchlein für den Elementarunterricht, mit einem Vorwort an die deutschen Lehrer* (1852) e della prima versione italiana *Il Piccolo Economista* (1855) realizzata da L. Cossa. Dalla struttura pragmatica e superficiale all'indagine dei fenomeni grammaticali principali, i due testi verranno messi a confronto senza tralasciare le modalità comunicative in conformità alla natura del testo specialistico². In particolare si analizzeranno i seguenti aspetti:

¹ Come modello di analisi si è seguito l'impostazione di Foschi Albert (2009).

² Un testo specialistico è un'entità complessa caratterizzata da un lato da fattori sociali, situativi e tematici e dall'altro dalle caratteristiche strutturali, stilistiche e formali ad esso connesse (Baumann 1992: 9)



UNIVERSITÀ DI PISA



pragmatici (autore, destinatario, mezzo, situazione, funzione);
macrostrutturali (layout, material grafico e iconografico, punteggiatura, stile di carattere);
paratestuali (titolo, sottotitolo);
lessicali (parole specifiche, figure retoriche);
grammaticali (paratassi vs. ipotassi, tipologia sintattica, tipologia di frasi secondarie, ordine dei costituenti, occupazione sintattica);
testuali (ricorrenza, morfologia verbale, connessione, deissi).
La domanda principale a cui si vorrà rispondere è se lo stile del testo originale è stato reso nella traduzione in modo da rispettare i paradigmi del testo originale. Come in un percorso a spirale i risultati microanalitici si apriranno nuovamente verso la prospettiva macrostrutturale e intertestuale (Foschi Albert 2009: 86).

REFERENCES

- [1] Augello, M.M. and Guidi M.E.L (2007). *L'economia divulgata: stili e percorsi italiani (1840-1922)*. Volume 1, *Manuali e trattati*. Milano: Franco Angeli.
- [2] Baumann, K.D. (1992). *Integrative Fachtextlinguistik*. Tübingen: Narr.
- [3] Bárberi Squarrotti, G., Gorrasi, G. et al. (2004). *Dizionario di retorica e stilistica*. Torino: Utet.
- [4] Duden (2005). *Die Grammatik*. Mannheim/Leipzig.
- [5] Foschi Albert, M. (2009). *Il profilo stilistico del testo. Guida al confronto intertestuale e interculturale (tedesco e italiano)*. Pisa: Plus.
- [6] Hübner, O. (1852). *Der kleine Volkswirth*. Leipzig: Gustav Mayer.
- [7] Hübner, O. (1855). *Il Piccolo Economista. Prima versione italiana*. Milano: Società degli editori degli annali universali delle scienze e dell'industria.
- [8] Lausberg, H. (1990). *Handbuch der literarischen Rhetorik. Eine Grundlegung der Literaturwissenschaft*. Stuttgart: Steiner Verlag.
- [9] Sandig, B. (2006). *Textlinguistik des Deutschen*. Berlin/New York: De Gruyter.

